

I comuni dicono sì al biglietto unico. Padova: Tpl, un unico biglietto per i comuni della cintura

In attesa di un sistema tariffario omogeneo e del biglietto unico a 1,50 tredici comuni della provincia dicono sì al ticket unico

Nell'incontro avvenuto nei giorni scorsi e alla presenza dei primi cittadini interessati all'iniziativa, il Presidente della provincia di padova, Enoch Soranzo, ha rilanciato il progetto di un ticket unico per i comuni della cintura padovana.

La Provincia sarebbe partita proprio dalla proposta lanciata l'estate scorsa dal sindaco Massimo Bitonci, elevare il costo del biglietto urbano da 1.30 euro a 1.50, per dare un unico titolo di viaggio a tutti i passeggeri.

Nello spiegare il senso dell'iniziativa il presidente Soranzo ha ricordato i comuni di prima cintura sono quelli che secondo la legge regionale 25/98 possono essere ricompresi nei servizi urbani, essendoci continuità territoriale con il comune capoluogo. Attualmente in alcuni Comuni della cintura urbana il biglietto extraurbano può arrivare a costare da 1.50 euro fino a 3,10 euro, e il progetto - secondo quanto affermato dal presidente Soranzo - è quello di arrivare a una armonizzazione delle tariffe.

L'operazione guarda anche al futuro: con l'integrazione tariffaria i comuni di Vigodarzere, Cadoneghe, Ponte San Nicolò, Albignasego, Abano Terme, Selvazzano Dentro, Rubano e Saonara potranno tecnicamente essere inseriti all'interno della gara europea perché non più considerati estranei a quelli previsti dalla normativa per il finanziamento dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale.